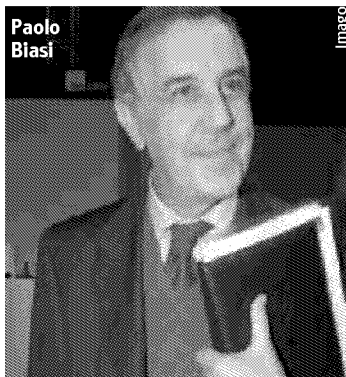


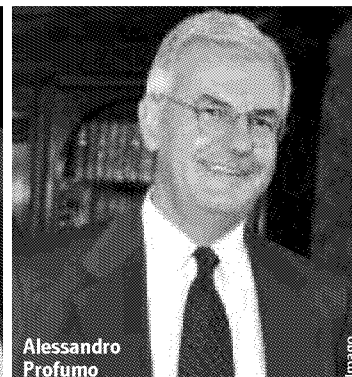
Unicredit, lista unica dalle fondazioni

STEFANIA PESCARMONA

Ricucito lo strappo con Cariverona che ieri, insieme alle altre principali fondazioni azioniste di Piazza Cordusio (Crt e Carimonte), ha raggiunto un accordo sulla presentazione di una lista unica per il rinnovo del cda di Unicredit nell'assemblea del 29 aprile. A sbloccare l'empasse è stato l'incontro faccia a faccia tra Fabrizio Palenzona (vicepresidente Unicredit) e Paolo Biasi (presidente Cariverona), che ha preceduto la riunione formale fra gli azionisti di Unicredit. Due le novità sostanziali del nuovo cda. Per Cariverona siederà in consiglio Luigi Castelletti, presidente in scadenza di VeronaFiere, al posto di Gianfranco Gutty (attuale vicepresidente di Unicredit), che ha comunicato la sua indisponibilità a ricandidarsi per un secondo mandato nel board della banca guidata da Alessandro Profumo. L'altro cambiamento riguarda Carimonte, che ha designato Giovanni Belluzzi al posto di Franco Bellei (vicepresidente). Per i libici è destinato a entrare (con la carica di vicepresidente) il governatore della Banca centrale libica Farhat Omar Bin Guidara. Il numero delle pol-



Paolo Biasi



Alessandro Profumo

Da Verona arriva in cda Castelletti, esce Gutty. Per Carimonte Belluzzi prende il posto di Bellei. Il titolo vola del 7,47%

trone di vicepresidente potrebbe essere ridotto da 5 a 4; per saperlo bisognerà però vedere le intenzioni di Cariverona, che potrebbe volerne occupare una, dato che i pesi azionari non sono mutati.

Nell'incontro è emersa anche una volontà di contenimento del numero dei consiglieri di amministrazione delle controllate italiane. In Borsa ieri Unicredit è volata del 7,47% a 1,52 euro.

